ABBONAMENTI

In Udine a domici. lio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 trimestre ... > 6

Pegli Stati dell Unione postale si aggiungono le spese di

porto.

Non si accellant ngerzioni, se non s pagamento antecipio to. Per ana nota volta in IVa pagina cente-gimi toplia linea. Per oli volta si fatit va obbuono, Articoli comunicati in 1118 pagina cent, l'afa linea.

INSERZION!

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione VIn Gorghi, n. 10. - Nimeri separati si vendono all'edicola, a presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 - arretrato Cent. 20.

L'ayyenire della marineria mercantile italiana.

#### Discorso dell' on. Solimbergo Deputato del I Collegio Udine. 2 18.

(Continuazione)

Quali le cause di tanto decadimento? Bisognerà bene toccare, sia brevissimamente, anche alle cause, mentre in questo studio sta pure in germe la ragione del rimedio meglio consigliabile, da apporre al male che ci affligge.

Queste cause, conosciutissime del resto anche prima delle rivelazioni, u lungo attese, della Commissione di inchiesta, sono molte e diverse; basterà accennare alle principali, ch'io. riepilogo così: la trasformazione avvenuta nel materiale navigante, la sostituzione del vapore alla vela e del ferro al legno, e le mutate condizioni dei traffici; queste d'indole generale. Speciali cause di disagio nel nostro paese, sono la gravezza delle imposte, specie di quella di ricchezza mobile che da noi è del 13.20 per cento, mentre in Inghilterra è del 2 1j2 per cento; la mancanza di grandi correnti commerciali coi paesi d'oltremare, le quali facciano capo ai porti italiani; e, fra queste cause, giova aggiungere i vilardati rimedi.

L'imposta di ricchezza mobile si preleva spesso da noi nella forte proporzione del 13.20 per cento talora sopra redditi non realmente percepiti per mancanza di nolo. Né solo questo; in taluni casi l'imposta è prelevata due volte sul reddito stesso. Infatti l'inchiesta sulla marineria mercantile rivelò come a Trapani, dove quasi tutti i commercianti possiedono una piccola nave, gli agenti delle imposte vogliano distinguero doppio reddito nei profitti del commercianti medesimi e colpiscono questi dell'imposta, prima come ne-

gozianti 🛮 poi come armatori. Nè sempre l'agente dell'imposte possiede gli elementi necessari per poter calcolare esattamente il reddito. La nave rimane assente lunghi anni, e il ritorno in paese è spesso reso necessario da sinistri sofferti. In tale contingenza appunto essa si trova colpita dalla imposta di ric-

chezza mobile. La marineria italiana paga per diritti consolari d'ancoraggio e di sanità lire 1.40 per tonnellata; la Francia 0.95, l'Austria 0.92, la Norvegia 0.73, il Portogallo 0.68, la Prussia 0.50, l' Inghilterra 0.42.

Il diritto di tonnellaggio italiano è ancora di centesimi 20 per tonnellata, mentre il francese da tempo è solo di 10.

Le marinerie stranjere non solo si trovano meno aggravate di tasse della marineria italiana, ma talvolta gli stessi diritti di porto servono ad una specie di protezione per la marineria dei paesi che li prelevano.

IN AMERICA

## AUDAGI IMPRESE

Un Talismano.

- E che diavolo avete? - esclamò Raolo, giungendo il primo, e vedendo mastro Maturino che stava

per sparare ancora. - Diamo la caccia ad un elefante marino, signor Raolo - rispose il lapparecchia sempre sorprese.

vecchio marinaio. - Un elefante marino! A qual sorte di animale affibbi tu cotal nome?

- Ad un cittadino grosso come un asino, dalla pelle nera, e prov- Ma, benche io non sia più giovavisto d'una tromba proporzionata alla sua taglia. State attento del resto, perchè noi lo abbiamo colpito, ed

Elmo-trecciato lo trascina. Il capitano e suo figlio, non poco I spose Raolo, henchè, come questi, I

Ormai è cosa certa che in Inghilterra le tasse marittime sono congegnate per modo che di fatto ne rimane protetta in molti casi la marineria di quel paese.

Ciò era stato asserito alla Camera dei deputati in Francia, quando vi si discusse la famosa legge sui premi alla marineria mercantile. Si diceva che quell'intento si raggiungesse mediante speciali abbonamenti con-

cessi alle navi inglesi. Un libro recente del signor Pastoureau-Labesse spiega come procedano realmente le cose.

E noto che in Inghilterra il Governo non ha da provvedere alle spese di costruzione, di mantenimento e di amministrazione dei porti di commercio. Tutti i mezzi necessari per queste spese si ottengono mediante l'imposizione di certe tasse locali sulle navi e sui carichi.

Quantunque prelevate in virtù di Atti del Parlamento, esse sono riscosso da corporazioni marittime, da società di capitalisti o anche da semplici privati, che hanno impreso certi particolari lavori a vantaggio della navigazione, e che si rivalgono delle loro spese, e dell'interesse dei capitali impiegati in quelle opere, levando sulle navi che ne godono certi diritti.

Il Parlamento, dando l'autorizzazione a ciò necessaria, si limita a stabilire dei massimi, dentro il limite dei quali il diritto da percepirsi può essere fissato a beneplacito degli imprenditori.

Per lungo tempo dopo l'abolizione dei diritti disterenziali di bandiera, le corporazioni marittime hanno continuato a prelevare sopratasse dalle navi straniere sotto forma di diritti locali. Ora speciali favori sono accordati alle navi nazionali, sotto forma di sconti segreti.

Ecco un esempio di tali sconti. I docks di Londra sono esercitati non da una corporazione marittima, come quella di Liverpool, ma da parecchie società di capitalisti che li hanno costruiti.

Prima della costruzione di questi docks, tutte le operazioni di imbarco e sbarco avevano luogo mediante gli sbarcatoi o scali lungo le rive.

Ora una viva animosità è sorta tra i proprietari dei docks. La concorrenza ch'essi si fanno si manifesta anche mediante abbuoni che le compagnie dei docks fanno sulle loro tariffe. Questi abbuoni variano dal 5 al 50 per cento. Essi non figurano sulle fatture iniziali trasmesse ai consegnatari; ma si computano nelle fatture definitive che ugualmente sono rimesse ai consegnatari per tutte le navi ch'essi hanno conse-

Da ciò deriva che i consegnatari di Londra possono facilmente ingannare i loro corrispondenti stranieri; e ciò colla connivenza degli amministratori dei docks. Gli armatori di Londra sono i consegnatari di se medesimi e godono perciò degli sconti

impacciati, diressero i loro sguardi

verso il fiume; e scorsero una massa

informe, che, nuotando, Misoc spin-

- Ti fa uopo d'aiuto? - chiese

- No, rispose costui, l' Anteburro

- L'è un tapiro, disse il capitano,

udendo tal nome; sembrerebbe, di-

fatti, che i rari sorviventi di questa

Indiani danno la caccia per super-

stizione, da lungo tempo si sono ri-

\_ L'acqua ha sulla terra questa

Nelle foreste, come nelle savane di

questo paese, noi siamo, sicuri di

trovare degli jaguar o dei puma, dei

puma o degli jaguar, e nient'altro.

notto, questa è la prima volta, lo

confesso, che mi trovo in faccia d'un

The principle of which is the const

elefante marino.

fugiati sulle rive del Goatzacoalco.

geva a riva.

è morto.

il capitano all'indiano.

dei quali i loro concorrenti non hanno il beneficio. C'è qualcosa da imitare in questo congegno.

Nè si dimentichi, causa speciale di disagio essa pure alla navigazione di cabotaggio tra i nostri porti, il trattato di navigazione conchiuso, e di cui fu concessa in questi giorni la proroga, colla Francia; pel quale i vapori francesi hanno libero accesso nei porti italiani per operazioni di cahotaggio, mentre sono aperti per tali operazioni ai piroscafi italiani solo i porti francesi del Mediterraneo, e la marineria italiana a vela è esclusa affatto dal cabotaggio sulle coste francesi. E infine, non ultima certo, la condizione dei nostri porti, disadatti oramai alle nuove esigenze della navigazione o del commercio.

In quanto a queste cause speciali delle angustie in cui si dibatte la nostra marineria, la Commissione d'inchiesta, pur consapevole di non escogitare cosa nuova, propone savie provvidenze, dalle quali, io confido, il Governo, nelle proposte che vorrà concretare, saprà cavarne tesoro.

Era infatti, da tutti risaputo, anche prima che questa nuova e grande inchiesta forse ordinata, delle eccessive gravezze che colpiscono in Italia l'industria marittima. Anche le conclusioni della Commissione d'inchiesta sulla marineria mercantile sarda, fino dal 1848, notate bene, reclamavano sgravio di tasse, riforma delle leggi marittime, del servizio consolare ecc., ecc.!

Nella XIV Legislatura II Governo presentò a questa Camera, un disegno di legge, benelico, che provvedeva appunto alla riduzione delle tasse marittime, diritti consolari ecc.; e su accolto con molto favore negli Uffici, poi nella Commissione, di cui fu ottimo relatore lo stesso onorevole Boselli, che compieva il suo ben elaborato lavoro e lo presentava anche alla Camera. Anch' io, uno de' commissari, ho potuto persuadermi che le numerose relazioni avute dalle Camere di commercio, dalle Capitanerie di porto e dagli uomini più pratici e competenti, allora che la Commissione prendeva in esame quella legge, potevano costituire quasi una piccola ma completa inchiesta sulle condizioni disastrose della nostra marineria e sui rimedi meglio atti a sollevarla. Basta: la legge cadde col cadere della XIV Legislatura; e io non posso che far caldi voti perchè il Governo voglia richiamarla in vita, e sollecitamente; convinto come sono che in quella legge, riveduta dalla Commissione parlamentare, si accolga ancora il nerbo delle provvidenze più urgenti cui sia duopo ricorrere nella presente distretta.

Ho accennato al trattato di navigazione colla Francia. Io mi limito a scongiurare il governo affinchè e nel nuovo trattato colla Francia e nei futuri trattati con altre potenze, voglia osservare la massima, seguita da altre nazioni della nostra più fortunate, di riservare alla bandiera na-

appartenga alla gran famiglia dei pachidermi, vale a dire a quella degli animali dalla pelle grossa, che si nutrono d'erbe, ma non ruminano. I tapiri, comuni nel mondo antidiluviano, quasi per ogni paese hanno lasciato i loro avanzi fossili. Il dinotherium, del quale ti mostrai lo scheletro nel museo di storia naturale e la di cui statura sorpassa quella dei più grandi elefanti, era un tapiro. strana razza d'animali, ai quali gli

- Forse voi avrete ragione, sig. Raolo; tuttavia, l'animale al quale mandai una palla, tostoche apparve fuori dell'acqua, lasciò vedere una tromba.

prerogativa, ragazzo — disse sot-tovoce Maturino a Palloncino, che vi In questo punto Misoc, coll'aiuto di Palloncino, trasse fuori dall'acqua il corpo del tapiro, lungo due metri circa. Mastro Maturino mosfro trionfalmente il naso dell'animale.

- Quanto tu chiami tromba, disse Raolo, non è che un appendice, di cui i naturalisti non hanno ancor scoperta la utilità e che non ha nulla di comune colla proboscide degli

— Il tapiro non è un elefante, ri- elefanti. . Ludding observe to the desertion out result to the first of property of the first of the first

zionale il commercio di cabotaggio, il quale per l'Italia, nelle condizioni attuali, ha una peculiare importanza; col temperamento, tutt' al più, di accordare, limitatamente, e in compenso d'altri vantaggi equivalenti, l'esercizio di tale navigazione colla condizione della reciprocità.

E mi associo anche pienamento ai voti che la Commissione d'inchiesta fa e per una sollecita riforma dei porti, e perchè il servizio delle ferrovie, specie di quelle che venendo dall' Europa centrale traversano i nostri valichi alpini, sia coordinato alle esigenze del movimento marittimo. Ora, dai tunnels aperti, anziché il beneficio, ci viene un' aspra guerra di tarisse, da cui è arduo disendersi, e che discoraggia.

Faccio plauso anche alle proposte della Commissione, intese a far scomparire i mille vincoli, i tanti ostacoli, le innumerevoli formalità che inceppano la massima delle industrie italiane, qual'è, o, meglio, quale dovrebbe essere considerata l'industria marittima.

Come pure alla proposta diretta a che sia data, come in Francia, la preferenza alla bandiera nazionale pei trasporti occorrenti alle pubbliche amministrazioni. A questo proposito ricorderò che dall'egregio ex ministro Baccarini, venne presentato, e d'urgenza, alla Camera un disegno di legge per il trasporto dei carboni dello Stato; ma, invero, non si sa qual sorte abbia avuto, tanto non se ne parla più.

Forse anche questo progetto di legge sarà rimasto in sospeso, come quello che riguarda le tasse marittime, in attesa dei risultati dell'inchiesta. Noterò, incidentalmente, che il progetto di cui pario, modificato in qualche parte per metterlo in armonia coi voti del commercio marittimo, avrebbe assicurato alla nostra bandiera i noli dei carboni, che raggiungono annualmente la cospicua somma di 9 milioni, ora esclusivamente pagata alla marineria estera!

Il qual fatto serve ancora a provare, se pure ne fosse duopo, come sia nostro costume, e certo non virtu nostra, di essere larghi a promesse, che poi vengono soddisfatte, piuttostochè nel campo pratico e concreto della realtà, in quello vaporoso degli studi senza fine.

E ottimo, se pure non peregrino suggerimento, è quello, dato dalla Commissione d'inchiesta, a cui spetta, di raddoppiare gli sforzi onde promuovere, sull' esempio della Francia, della Germania e della stessa Spagna, l'espansione coloniale, base e alimento d'ogni maggiore progresso marittimo ed economico del paese. Provveda il Governo ad ordinare le agenzie di emigrazione, e a non impedire con strane disposizioni circolari, ma a sorvegliare e regolare, pel comun bene, il grande fenomeno. Le disposizioni proibitive, o di un soverchio rigore restrittivo, quali si sono vedute in questo ultimo tempo; non

in tutto a quelli che io vidi a pas-

seggiare nell'India, replicò il coc-

ciuto marinaio, non sarebbe anfibio.

- E non lo è, disse a sua volta

il Capitano; poiche se a lui piace

vivere nei siti paludosi, se egli nuota

con facilità e si bagna volentieri, non

è anfibio più delle foche, dei castori,

- Il cocodrillo non è un anfibio!

turino, possedono in una e i polmoni

per respirare nell'aria e le branchie

per respirare nell'acqua. Le sirene

che noi abbiamo incontrate nei gran

laghi degli Stati Uniti, gli axoloti,

quei pesci provvisti di zampe che ti

arrecarono tanta meraviglia nelle

lagune di Messico, quelli son veri an-

fibi. Ora, amici miei, aggiunse il capi-

tano, mi spiace che non abbiate po-

tuto resistere alla tentazione di spa-

rare su questo inoffensivo animale,

la di cui carne non è neanche buona

delle lontre o dei cocodrilli.

esclamò il vecchio marinaio.

servono ad altro, se ne persuada il Governo, che a spostare le correnti di emigrazione dai porti italiani ai porti esteri, colla perdita, per parte nostra, anche dei noli dei trasporto. Ma anche su questa come su tante altre gravissimo questioni che si attengono strettamente al problema della nostra marineria, occorrerebbe più riposato discorso che io in questo nomento, sospinto da un altro scopo e dal desiderio di non affaticare soverchiamente la Camera, non possa

(continua).

#### A Luciano Manara.

Roma aveva già dedicato una via alla memoria dell'eroe lombardo e ieri — anniversario della sua morte - ne augurava il busto in Campidoglio, fra i busti dei grandi italiani.

Domenico Gnoli ha composto l'epigrafe da collocarsi sulla porta delle sale capitoline:

LUCIANO MANARA dalle lotte titaniche delle 5 giornale dai campi sanguinosi di Lombardia mulalo paese e nemico.

saldo alla fede italiana passava con la sua tragica legione a morire sulle mura combattute di Roma. La Città

libera riconoscente ne collocu sul Campidoglio l'effigie.

#### Caribaldi degno d'oblio.

Non sono i reazionari, questa volta; anzi i radicalissimi. Infatti domenica si tenne in Parigi un meeting operaio franco italiano, cui presero parte duecento persone. Gli oratori non vennero chiamati per nome, ma per numero.

Il numero uno — italiano — e il numero due - francese -- dissero. che Garibaldi non era rivoluzionario!

Un altro aggiunse: « Onta a Ga-« ribaldi, il quale abbandono Pas-« sanante; onta perche facendo l'unità d'Italia, arrestò l'idea sociali-« stica. » — E siccome alcuni, gridando, volevano difendere Garibaldi, il numero 88 disse: « Garibaldi ha « diritto soltanto al nostro oblio! n

Si votarono tre ordini del giorno, il primo coi quale, riconoscendo che Garibaldi rese possibile la rivoluzione d'Italia, s'invitano gli italiani a non ritardare l'opera da lui iniziata; il secondo, con cui si invitano i lavoratori di tutti i paesi ad unirsi in lega contro tutti i governi, il terzo col quale, viste inutili le proteste per ottenere la liberazione di Luisa Michel, si invitano i rivoluzionari a prepararsi all'azione.

## IL 33 VOLAPUK.

La Neue Freie Presse ha un articoletto dal titolo « Una Società per

affermarono, e gli Indiani il di cui palato è poco delicato, hanno a schifo la carne del tapiro.

Il capitano e suo figlio, dopo aver per un momento contemplato il fiume, le di cui acque rilucevano, baciate dai raggi del sole che tramontava e rallegrava il canto dei numerosi uccelli, si diressero verso l'accampamento.

Maturino, caricando di tabacco la onesta Giuseppina, li guardò allonta-- No certamente. Gli anfibi, Manarsi. Appena, li vide scomparire, si volse al figlioccio.

- Ciascuno, quaggiù, ha la sua maniera di vedere le cose, diss'egli, ed io son lungi dal pretendere che la mia sia sempre la vera, sopratutto quando ha parlato il capitano. Malgrado ciò, la mia opinione invariabile sul tapiro, si è che gli è ben un e-lefante, poiche possiede una proboscide ed un elefante marino, poichè egli veniva dal fondo dell'acqua quando noi gli abbiamo mirato. Quanto alla questione di sapere se è più o a mangiarsi.

— Ne siete voi ben sicuro capitano? | meno anfibio del cocodrillo, la riservo.

chiese Maturino con aria di dubbio. — Se questo elefante rassomigliasse I — No, mio vecchio lupo; ma così lo I

at |

A ...

la Lingua Universale » (Ein Wellsprachenverein) che merita d'esser tradotto, perchè nulla varrebbe meglio a gettare una luce sulle presenti condizioni dell' Austria. Eccolo I

« E dunque da Meidling che ci deve venire la salute e la liberazione dal penoso conflitto delle lingue.

« Colà si è formata una Società allo scopo di dissondere in Vienna e dintorni la lingua universale, chiamata Volapük, inventata dal parroco Giov. Martino Schleyer in Litzelstetten (presso Costanza nel Baden).

«Gli apostoli della nuova lingua credono con tutta scrietà di aver trovato nel Volapük un mezzo di por fine a tutti i conflitti per le lingue in Austria, ed anzi la maniera di far sì che tutti i popoli del globo si possano intendere vicendevolmente.

« Con tale intenzione sono stati già pubblicati grammatiche e vocabolari per tutte le lingue europee ed il parroco sunnominato ha fondato un giornale linguistico speciale Volapükabled che deve predisporre per ora all'idea

i popoli d'Europa.

« Un consigliere comunale di Meidling ha già tradotto l' « inno popolare » nella lingua universale; diamo il principio della seconda strofa: Redálicó, bafóikó - Stánobsöd plo git e blig - Stånosböd kó spei gäliko -Lánimiko id in klig! (Tetragoni stiamo, con salda fidanza, — Pel nostro diritto, pel nostro dover! - In campo scendiamo, con lieta speranza, -- Se a pugna c'invita l'appello guerrier!)... Oli che bella lingua.... universale!

#### Nella vicina Austria. Per lesa Maestà.

Narriamo brevemente il fatto che trasse ierl'altro dinnanzi il tribunale di Trieste certo Giuseppe Zanotti di Angelo, da Bologna, esercente il mestiere di pastaio, siccome imputato di offesa alla Maestà sovrana, della contravvenzione contro la sicurezza dell'onore verso un'autorità costituita, e della contravvenzione pure di lesione d'onore sopra certo Pietro Ambrosi.

Verso la metà del mese di settembre p. p. il Zanotti ebbe ad esprimersi con parole ledenti il rispetto dovuto alla maestà sovrana.

L'altro satto avvenne in data 24 del mese stesso. In quel giorno s'aggirava innanzi la Pretura penale una causa per lesione d'onore, dietro querela sporta reciprocamente dal Zanotti e da Pietro Ambrosi.

Nel corso di questa causa il Zanotti ebbe ad esprimersi con parole d'ingiuria all'indirizzo del Tribunale

di Trieste.

Il dibattimento venne tenuto a porte chiuse, per motivi d'ordine pubblico.

Pei primi due fatti, di competenza del Tribunale, il Zanotti venne ritenuto reo in conformità all'accusa e condannato a 14 mesi di duro carcere ed al bando.

Pel fatto poi di offesa all'onore recata all'Ambrosi, trattandosi che tale accusa va collegata con l'altra denuncia sporta dal Zanotti, la Corte ne rimise la decisione alla Pretura Penale.

Difendeva l'accusato l'egregio avvocato dott. D'Angeli.

## Sfratto.

Trieste, 3. Il governo austriaco intimò al professore Domenico Lovisato che trovavasi ad Isola, il bando dagli Stati austriaci entro ventiquattro ore.

## Conforme ill sequestro.

Il Tribunale provinciale di Trieste ha confermato il sequestro dell'opera: Garibaldi e i suoi tempi, edita dai fratelli Treves di Milano; più il sequestro dell' Indipendente del 23 giugno per un articolo intitolato: Letteratura.

----

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO.

Sedula del 3.

Pantaleoni svolge la sua interpellanza a Depretis circa l'emendamento delle amministrazioni in rapporto specialmente alle nuove condizioni prodotte dalla legge elettorale politica: lamentando le condizioni fatte al Senato dal movimento legislativo.

Depretis, sará breve anche perchè convalescente, e per la novità dei quesiti posti da Pantaleoni. Ammette anche che la scienza di governo debba procedere con metodo sperimentale. Riconosce il Senato dover tivo. Il Senato deve essere il mode- rigo. Mancano ancora di pronun-

ratore supremo dell'indirizzo politico ed amministratore dello Stato. Ammette essere stati pochi i progetti presentati al Senato in questo scorcio di sessione; ciò deve attribuirsi principalmente alla necessità per ognuno di conoscere il primo giudizio della Camera, eletta subito dopo la riforma elettorale. Nessun consesso certamente è più autorevole del Senato a deliberare circa la riforma comunale e provinciale, tuttavia molte disposizioni di tale riforma collegandosi intimamente con la riforma politica, il governo dovette presentare prima il relativo progetto alla Camera elettiva. Così altri progetti anche di indole non finanziaria; ma questa situazione è transitoria. I governo si impegna a presentare al Senato, tosto che si riaprirà il parlamento, unu quantità di progetti adeguata alla sapienza ed all'attività dell'alta Assemblea. Conclude col dire, credere che ove si faccia un imparziale inventario della presente situazione la si giudicherà non cattiva ed il presente Ministero degno della fiducia del Parlamento.

Pantaleoni si dichiara soddisfatto. Approvasi il progetto per modificazioni della circoscrizione militare territoriale del Regno.

Discutesi il progetto per maggiori spese da aggiungersi al bilancio di definitiva previsione pel 1882. Dopo breve discussione approvasi altri pro-

Annunciasi una interrogazione di Gadda circa la determinazione dei diritti di privati. nella pesca: verrà svolta domani. Procedesi allo scrutinio segreto sui progetti approvati che sono tutti adottati.

# NOTIZIE ITALIANE

Torre Annunziata. Giovanni Amoruso, facchino, ha ucciso il capoparanza Aiello Anello, perchè, avendo il facchino cattiva condotta, gli negò un soccorso. L'uccisore è stato arrestato.

Jesi. Fu inaugurata una lapide a Mazzini, coll'intervento di circa venti rappresentanze di società politiche ed operaie, tutte con bandiera, eccetto due cui l'autorità politica avea vietato di fare sventolar le bandiere rosse. Fu pure tolto il nastro rosso e nero appeso alla ghirlanda. Tutto procedette con ordine.

Werona. Grave incendio al Chievo, comune di San Massimo, sulla destra dell'Adige. Danno l. 16,000.

signor Bottagisio di Verona, Quintarelli Domenica vedova Scolari ed affittuale Perina Fortunato; tutti assicurati. Causa, due ragazzi che giocavano sotto il portico.

\_ C. A. di Lonigo, giovane sposa di venticinque anni, aveva una bambina alla quale portava un amor sviscerato. Un malore al petto le tolse il latte di cui nutriva la sua creatura e la povera madre tanto se ne accorò che non volle più vivere.

La mattina del 28 u. s. l'infelice donna, a cui l'amor suo alla figlia doveva riuscire fatale, fu trovata appesa ad una trave della sua stanza.

Bologna. Nel Comune di Praduro Sasso, certe Bortolotti Aniceta e Fattorini Argia diciasettenni, mentre bagnavansi furono travolte dalle acque del Reno e affogarono.

Genova. Si aggira sulle montagne del vicino paese di Quezzi un bandito, individuo noto, pregiudicatissimo, che subi già varie condanne, detto Shiretto. Costui incute il terrore in quelle pacifiche popolazioni, poichè di quando in quando compie audacissime aggressioni, accompagnate quasi sempre da ferimenti più o meno

Per quanto attive sieno state le ricerche dell'autorità di P. S. e dei carabinieri, finora non si è potuto mettere le mani addosso allo Shiretto.

# NOTIZIE ESTERE

Egitto. Corre voce che fra i morti di colera a Mansurah sienvi il vice-console d'Italia e una signora europea.

- Notine dal Cairo recano che quattro missionari italiani, là prigionieri, sieno morti di stenti.

Elezioni provinciali. Ampezzo, 2 luglio. Grande maggioranza a Forni di Sopra, Sauris, Enemonzo, aver larga parte nel lavoro legisla- Preone e Socchieve per il cav. Do-

ciarsi i Comuni di Forni di Sotto e di Raveo; i quali, non si dubita nemmeno, cresimeranno il voto del primi.

III prof. Scolari deve recarsi di questi giorni (se non è già venuto) n villeggiare presso Sacile; quindi è a credersi che, pur col suo consiglio, gli Elettori del III Collegio Udine si accorderanno presto per la candida-

tura politica. Il prof. Scolari (come dicemmo più volte) gode melta simpatia; pur gli Elettori sanno bene che egli, so per la previsione del sorteggio tenne alla Camera un contegno riserbato e non volle far discorsi, negli Uffici all'uopo espresse le sue opinioni su svariati progetti di Legge, a che rese eziandio qualche servigio a chi gliel chiese per giustizia u per pubblica utilità.

Speriamo che egli gioverà con la sua parola agli Elettori del III Collegio Udine anche in questa occasione.

Lotteria di beneficcuza a Cividate. Seguito del III elenco degli offerenti per la Lotteria:

Cossio Olinto I spilla d'oro, Podrecca sorelle I paio polsi e 3 libri, Luigi Bront I surtout, | glie cui, da vivi, appartenevano que' portastecchie o l paio staffe, Giusti dott, Lodovico I servizio per liquori, 2 vasi, I bottiglia, bicchiere e sottocoppa in cristallo, Tomadini Orsola I cestellino in porcellana Moro Biagio e Famiglia 6 ascingamani il lino con frangia, Carli cav. Rinaldo o famigha 2 libri, quadro (Cavour) e pianta di Udine, Carussi Ersilia 2 vasi per fiori, Lesa Anna 2 vasi per fiori, Zorutti Pietro I paralume in carta, Burco Giacomo I vaso con fiori finti, rev. Madri Orsolme 20 oggetti diversi, Ferrazzi Vittoria bottiglia vetro colorato, Orlandi Giovanni 1 quadro, Pittioni Ferdinando 2 salami, Muschioni Augelina 2 vasi per fiori, Carussi G. B. 1 daga con cinturmo, Zanutto Pietro 4 bottiglie Refosco di Faedis, Borghi Antonio 2 fiaschi vino Chianti, Stratil Elena I vestito rigato, Deotti Cristiauo l cuscino e l quadretto con cornice dorata, Mesaglio Antonio il oggetti da cucina assortiti, Corgnali D. G. B. 2 bottiglia vino, Gabrici Luigi 1 macebina da cucire a pedale, Conchione Domenico di Premariacco 2 bottiglie vino bianco, Vidisoni G. B. I paralume con sottolampada, Mangini ing. Giovanni 2 piatti por frutta, 2 vedute ed l oleografia, Piccoli feat, servizio da ruffe, I ferro da stirare e 2 bottiglie Marsala, Tomadini Arturo I scatola di tonno all'olio, Tamburlini Cristoforo 25 zigari, Buttocletti Antonio 2 bombouiere, Nassigh Giovanni 1 maffiatoio per fiori, Sclausero famiglia I bomboniera ed I carrozzina (giocatolo), Deganutti Gaetano 16 bomboniere, Carbonaro fratelli I vitello, Zanutttini Cecilia 2 vasi di vetro, Pascotto Enrosia I zuccheriera cristallo, Del Torre nob. Elisa I portabiglietti in porcellana e argento, ed I astuccio gun oggetti di cancelleria, Lazzaroni famiglia I album ritratti, Bernardis Virginio di Ipplia I busta per zigari, Foraboschi Italia I scatola con frutti di sapone, De Nordis Anna una cravatta ricamata per donna, De Nordis Bianca 2 portavasi in terra lavorata, De Nordis Elvira I velo da pottrona, De Nordis co. Giuseppe l ricordo del 6.0 centenario di Dante, disegno del cimitero di Udine in 17 tavole.

(Continua) Idea di risparmio. Il mae-Nessuna disgrazia. Danneggiati il stro del Comune di F. S. bevca questa mattina, 2 luglio, un bicchiere di birra in compagnia di due amici forastieri, quando vi entra un tale, padre di numerosa famiglia, tenendo cinque centesimi fra le dita e rivolto al padrone dice: « Piuttosto d'un francobollo da applicare sul cartellino di risparmio a mio figlio, preferisco di bere un soldo d'acquavite; oggi a piomba » questa fu la conclusione di esso sviscerato padre.

Genitori, guardatevi dall' imitarne

l'esempio! Il maestro.

Fuga d'un commesso postale. S. Giorgio di Nogaro, 2 luglio. Il nostro commesso postale ha preso il volo - pare per Marsiglia, donde forse andrà a salutare il Nuovo Mondo — lasciando un deficit nella cassa di risparmio di lire 900, che potranno per avventura salire o discendere di qualche cosa, secondo che si verificherà meglio. Difatti, appena avuta notizia del fatto, giunse pui l'ispettore Simoni per esaminare a quanto sale l'ammanco.

L'ufficio venne frattanto assunto - provvisoriamente - dal signor Marzio Gentilini.

Facciamo preghiera di pagare l'importe del secondo semestre che è già cominciate. Preghiame pel specialmente quelli che non hanno pagato il loro debito a tutto giugno corrente, n mettersi in regola con l'Amministrazione.

Consiglio comunale. Alle 41 ant. di jeri tenne il nostro comunal Consiglio l'annunciata seduta. V'era nella sala, già sin dal principio, alquanto pubblico, che si fece nume-

roso da ultime; e di consiglieri v'e-

rano i signori:

Antonini, Canciani, Ciconi-Bellrame, Delfino, De Girolami, Della Torre, De Puppi, Di Prampero, Dorigo, Ferrari, Jesse, Lovaria, Luzzatto, Mantica, Morgante, Pirona, Poletti, Questiana, Tonutti, Valpe, Zampero.

Siede al posto del Presidente l'assessore Luzzatto.

Lottosi ed approvato il verbale dell'antecedente seduta, si consente di invertire l'ordine degli argomenti, e cioè di trattare prima il secondo: Esposizione provinciale 1883. Comunicazioni della Giunta ed eventuali deliberazioni.

Delfino, assessore, fa la storia delle pratiche per questa Esposizione - storia che i lettori conoscono appieno, dacche è narrata anche nel comunicato del Municipio stampato lunedi. Accenna u varie lettere del Comitato; a note municipali in risposta. Per esempio, avendo il Comitato chiesto il consentimento della Giunta perchè si esponessero le Mummie rinvenute al Cimitero, la Giunta rispose non poterlo dare per riguardi alle famicadaveri mummificati ; alla richiesta di condurre un filo d'acqua nei locali dove l'Esposizione avrà luogo, e ad altre richieste importanti qualche dispendio, rispose pure negativamente per questione di danaro. Accenna alle aspre censure della stampa: si arrivò è sempre l'assessore Delfino che parla — si arrivò à dire che sulla Piazza Garibaldi c'è una esposizione di sassi, che i cittadini vorrebbero adoperare... Secondo lui, la Giunta ha fatto quanto doveva, stando alle deliberazioni del Consiglio che è l'unico suo mandante. Si era detto che il Monumento a Vittorio Emanuele non si sarebbe potuto inaugurare pel tempo prestabilito, perche non sarebe stato approntato il piedestallo. Spiega essere queste voci sorte per disserenze che sussistevano fra l'impresa ed i proprietari donde si estrae il blocco per esso piedestallo. La Giunta se ne preoccupò tanto, da sostituirsi essa stessa alla impresa, sostenendo anche un dispendio di lire sei a settecento in più, e da fissare un premio purchè il blocco di pietra sia a posto in tempo utile. La stampa dunque che tanto censuro la Giunta, doveva essere per lo meno male informata. Parla delle ultime note del Comitato a risposte. Dice che la Giunta, non avendosi mai volato ingerire negli affari della Esposizione, sperava che il Comitato esecutivo di questa avrebbe usata: la stessa deferenza per quanto risguarda la inaugurazione del Monumento al Re; ma invece non fu così, dacchè il Comitato suddetto non peritavasi a dare dei suggerimenti. Così almeno suona il secondo desiderio espresso dal Comitato:

Desidera ardentemente e prega il Comune a voler stanziare i necessarii fondi per far a dovere quanto è estraneo alla Mostra e che riguarda l'interesso generale della Provincia, della città degli espositori, di tutti, cioè;

a) d'interessarsi perchè persone del Governo, e possibilmente di casa Reale, facciano una viaita alla nostra citta in occasione della Mostra

e dell'inaugurazione del Monumento; b) d'interessarsi perchè indubbiamente l'inaugurazione del Monumento si faccia (ora che la fusione non lascia timori ) a distruggere tantosto le voci corse, dannose a tutto ed a

c) di provvedere al ricevimento e trattamento delle alte autorità ed invitati, coi reintivi alloggi nelle prime case di Udine, cho certamente non si ritireranno di concedera e palazzi e carrozze, del che il Comitato ebbo già da qualche privato assicurazioni.

d) di provvedere agli alloggi pei forestieri, giurati, ecc., aprendo un ufficio di notificazione; e) di interessarsi perchè spettacoli degni della cirrostanza a della città si facciano a richiamo di visitatori della Mostra, facendo pratiche perche anche la musica utilitare resti in Udine nell' agosto;

f) di far completare quanto prima il palazzo degli studii, giusta la deliberazione già presa dal Consiglio, la piazzetta Garibaldi, le ajuole, fanali del gaz, ecc., giacchè il Comitato a giorni comincia il suo lavoro di collocamento in sito dei tavoli, e pegli addobbi. ecc., nonchè degli oggetti da esporre.

La Giunta -- continua l'assessore Delfino -- ha voluto esaminare quanto si è speso per la venuta del derio che si inviti qualcheduno della famiglia Reale: ebbene si sono spese allora 58000 lire di cui 40000 toccarono al solo Comune. L'aderire adunque a fare un tale invito sarebbe andar contro al programma di economie fissato dal Consiglio, in' forza del quale perfino si lesinò quando trattavasi dello zoccolo!...

La Giunta assicura che l'inaugurazione avrà luogo entro agosto; e qualche cosa — ma modesta, ma proporzionata alle condizioni della Città nostra. Le finanze del Comune non sono in buono stato; per isbardalle 15 alle 20 mila lire; non par- | che è stato fatto e stato fatto bene,

lasi della parte straordinaria. Si avrebbe potuto usare del fondo ch' era destinato per la feste, so si avesse tenuto il Concorso agrario regionale, fondo fissato in L-15000 ed ora ridotto a lire 40000 circa. Ma oggi la Giunta non può venire davanti al Consiglio con proposto concrete o progetti, Non si poteva pensare a ciò prima d'ora, perché soltanto sabato ebbe fino l'opera della fusione. Ma fu dato già l'incarico ai propri uffici di pensare quali feste, quali solennità si possano fare. Non mancheremo di convocarvi perche diate Il vostro avviso. Ma, ripeto, tutto questo per la inaugurazione del Monumento al Re. La Giunta intende di rimanero estranea alle feste che si volessero fare per l'Esposizione, mila gelosa però se dalle feste per l'inaugurazione del Monumento tornerà di vantaggio anche all' Esposizione. Ma quest' oggi, non progetti la Giunta domanda solo che il Consiglio approvi o meno il suo operato. Di Prampero. Sperava non aver

role

scia;

bedi

A C

die

dell'

die

geri

اعتبال

e di

a Ca

« VC

« ci

« po

Pat

SIS

Sare

nisc

l'us

bisogno di prendere la parola Costretto a farlo, sarà breve e non perterà al Consiglio i pettegolezzi dibattutisi fuori e che non dovevano trovare eco nella sala del Consiglio. Parla come consigliere - non come Presidente del Comitato esecutivo per l'Esposizione; non in difesa del Comitato, ma in difesa dell'interesse, del decoro cittadino. E qui il conte Di Prampero ripete anch'egli la storia delle pratiche. Il Comitato, è gratissimo al Municipio del concorso avuto in lire 1000 oltre i locali; non domanda di più. Vorrebbe, solo che — coi soliti spettacoli della fiera di S. Lorenzo — si cercasse il modo di allettare a venire in Udine il maggior numero di visitatori, facendo, come suol dirsi, gli onori di casa. Conchiude formulando le sue proposte cosi: Il Municipio dia assicurazione che il monumento al re verrà, inaugurato nell'agosto - durante, cioè, l'Esposizione; riguardo agli, spettacoli, abbia cura di riunire le Commissioni apposite, sostituendo i dimissionari; inviti qualche personaggio della famiglia reale, per esempio la Regina, che forse recasi a Venezia e che facilmente potrebbe, dietro invito, recarsi il giorno della inaugurazione ad Udine, senza nemmeno fermarvisi la notte, il che importe-

rebbe una spesa minima. De Girolami. Vorrebbe che la Giunta ed il Comitato procedessero di buon accordo. - Se dovessi esprimere francamente il mio pensiero, gli è che l'Esposizione non avrebbe dovuto aver luogo in quest'anno, ma essero rimandata al 1886, all'epoca del Concorso agrario regionale; su non che il Comitato decise altrimenti e l'Esposizione haluogo quest'anno. Il Consiglio Comunale accordando al Comitato i locali e lire mille, è venuto in certo modo a riconoscore esso comitato, ad acconsentire che l'Esposizione avesse luogo. Non so comprendere quindi come ora possa il Municipio tenersi estraneo all'Esposizione stessa, e non concorrere con nessuna spesa a rendere tal fatto più solenne.

Ma si può ammettere una tale contraddizione? Fare gli onori di casa è una prerogativa del Municipio tutta sua - che non può lasciare ad altri ; è un suo diritto, un suo dovere; non può rinunciarvi. A me fa l'effetto di un padre che autorizza il figlio a compiere i preparativi e diramare gli inviti e che la sera della festa chiude la porta in faccia agli ospiti. No, no; il Municipio non può, non deve rimanere estraneo; ne è impegnato il decoro della città. Chi viene, non guarda agli-attriti, non alle lotte meschine del paese. Mettansi dunque d'accordo Giunta e Comitato. Sara questione di limite. Ma è doveroso che il Municipio faccia qualche cosa Mantica. Trova che la Giunta ha

fatto benissimo com ha fatto; ha agito con prudenza, con perfetta correntezza. Fa un solo appunto: che la Giunta si sia lasciata andare a far polemica coi giornali. Propone che: Il Consiglio, preso atto delle dichia-Re in Udine, a proposito del desi- razioni della Giunta, passa all'ordine del giorno.

De Girolami. Bisogna distinguere - dice - le feste che il Municipio deve fare per la Esposizione da quelle per la inaugurazione del monumento. Si dica oggi se è necessario di fare qualche cosa anche per l'Esposizione, perchè se è necessario spende re, bi sognerà fin d'ora stanziare le, somma relativa. Si tenga presente il decoro della città... Se poi volete, che Udine che per tale solenne occasione farà figuri come un paese di campagna qualunque, allora... allora avete ragione voialtria.

Morganie. Tutto quello che è stato fatto, e stato fatto bene, da ambedue care la parte ordinaria del bilancio, le parti, dalla Giunta cioè e dal Cosi dovrà ricorrero ad un prestito mitato. Quando dico che tutto quello

non intendo delle parole, delle parole che furono dette, che furono sciaguratamente anche scritto da ambedue le parti e che io deploro. ---La conclusione del suo discorso è che la Giunta faccia qualche cosa per la inaugurazione del monumento; nulla per l'Esposizione.

Delfino (assessore). Ringrazia il conte Mantica ed il cav. Morgante dell'appoggio date alla Giunta. Dice che il conte Prampero - mentre asseriva di parlare come consigliere e non come presidente del Comitato, - portò in Consiglio tutte le accuse mosse alla Giunta e dal Comitato e dalla stampa cittadina. — « Se il « Consiglio dubita, o signori, che i « vostri rappresentanti non sieno suf-« ficienti a mantenere il decoro della « città, allora questo non è il nostro « posto. » — Legge — tra i no, no dei Consiglieri, - un brano della Patria del Friuli. Risponde al Consigliere De Girolami. Alla Giunta non si spettava certo di avvertire il Comitata come un figliuol prodigo; sarebbe uscita dal suo mandato. Finisce col dichiarare nuovamente che la Giunta non intende far nulla per la Esposizione.

— Chiusura, chiusura!

- Avendosi domandata la chiusura rinuncio alla parola! -- esclamò il Di Prampero.

— Anch'io — soggiunge De Giro-

Luzzatto assessore e facente funzioni di Sindaco, riassume la discussione, brevemente, e conclude come l'assessore Delfino.

— Dunque — esclama con voce sonora il conte Di Prampero -- la Giunta vuole rimanere estranea a qualunque interesse della città nella Esposizione?

- Non intende spendere in feste per la Esposizione.

Mormorii repressi, tra il pubblico. - Bisogna mettere le cose bene

in chiaro.

- La Giunta - ripete il Di Prampero, con voce sempre più vibrata - vuole rimanere estranea a qualunque interesse della città nella Esposizione.

Luzzatto e Delfino vorrebbero spiegare che la cosa non è precisamente

— Basta! Basta! — esclama il consigliere Mantica, agitando le mani, e la testa.

Morgante presenta il suo ordine del giorno, così concepito:

In ciò che si riferisce al monumento al Re V. E. ed alla mostra provinciale, approvando i provvedimenti sinora presi dal Municipio, e considando che questo saprà e vorrà fare che la inaugurazione del monumento abbia luogo in modo degno e solenne, il Cosiglio, tenendo calcolo della promessa in proposito fatta dalla Giunta, passa all'ordine del giorno.

Alcuni consiglieri abbandonano i loro scanni, recandosi al banco presidenziale, parlando a voce alta. La confusione dura per qualche poco. Finalmente una lunga scampanellata riconduce la calma. La Giunta accetta 'ordine del giorno Morgante; ed il Consiglio pure lo approva — ad eccezione di un solo voto contrario, quello del Consigliere De Girolami.

Tra i bene del Consiglio, dopo parole del Mantica e dell' assessore Luzzatto, la Giunta accetta di tirare avanti così come si trova fino al settembre.

A membro della Commissione civica per gli studi viene eletto il comm. Gabriele Luigi Pecile, Senatore del Regno.

Club filodrammatico udinese. Nella seduta che tenne iersera il Consiglio, si deliberò che una speciale rappresentanza --- composta di cinque membri — colla bandiera sociale, si rechi domenica 8 luglio a Cividale e partecipi — dietro gentile invito della Commissione per la festa patriotica — alla solenne cerimonia dello scoprimento della lapide al Re

Si diedero le ultime disposizioni per la recita che avrà luogo in Palmanova il 15 corr. a beneficio di quella So-

cietà operaia. Si approvò l'accettazione, deliberata dalla Presidenza, di nuovi soci.

La Commissione per le Corse tenne jeri seduta; ma nessuna deliberazione su presa. Si stabili di andar d'accordo con altra Commissione nominata dal Comitato per l'Esposizione, e con quella nominata dalla Congregazione di Carità. Domani altra seduta delle tre Commissioni alle ore 1 e mezza pom. nel Palazzo Municipale.

Tassa sui cani. Il ruolo per questa tassa, approvato dalla Prefettura, resta esposto nell'Ufficio Muni-

cipale a tutto 10 corr. La tassa devoessere pagata in una sola rata alla scadenza delle imposte fondiarie in agosto.

Il Leone di S. Marco. E quasi compiuta l'armatura per innalzare sulla colonna di Piazza Vittorio Emanuele l'alato Leone di S. Marco.

Edruata-corrige. Nell'articoletto di ieri firmato Chandio Locatelli, essendo stato ommesso un inciso in un periodo, rimane incompleto il senso, perciò riferiamo l'inciso:

La recisione della guancia e la estirpazione della glandola furono dal professore cav. uff. Fernando dottor Franzolini eseguite con la massima destrezza e precisione sotto l'insensibilità assoluta del cloroformio, temuto nelle operazioni in bocca, talchè il paziente non risenti il minimo dolore, ed ebbe esito il più felice.

Arresti. Un questuante, che verrà condotto davanti al pretore; ed un ragazzo per insulti ai vigili urbani.

Stabilimento Balneario. — La sottoscritta si pregia di avvertire questo rispettabile pubblico ed inclita guarnigione che l'esercizio Restaurant dello Stabilimento Balneare oltre ad essere bene assortito in hibite d'ogni genere, liquori, Conserve e vini nostrani di I qualità, terrà anche d'oggi in avanti la Birra della rinomata fabbrica dei fratelli

Schreiner di Graz.

Udine, 4 luglio 1883. La Direcione

## GAZZETTINO COMMERCIALE mercati sulla nostra piazza:

Mercato bozzoli. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Galetta pesata sulla pesa pubblica in

Udine: Giapponesi annuali verdi, bisuche e parificate: complessiva pesata a tutt'oggi (3) chilogr. 3612 .-. parziale oggi pesata chilogr.

Prezzo giornaliero in lire italian- valuta legale; minimo 2.60, massimo · 3.25, adequato giornaliero 2.91.

Prezzo adequato generale a tutt' oggi lira

Nostrane gialle e simili parificate: complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 434.35, parziale

Prezzo giornaliero in lire it. valuta legale : minimo 3.40, massimo 3.55, adequato giornalioro 3.43.

Prezzo adequato generale a tutt'oggi lire 3.47. La Commissione.

Udine, 4 luglio. Foraggi. Seguitò nella decorsa ottava ad essere poco fornito il mercato dei fieni rilevando in conseguenza pochi affari e di veruna importanza, per quanto ci consta, anche fuori mercato.

Dopo la pioggia, il caldo fece assai bene ai prati, i quali hanno una vegetazione rigogliosa. In quei prati ove convien fare due sfalciature si dà mano diggià alla prima tosa.

I prezzi del fieno nuovo s'aggirano durante l'ottava sul mercato e fuori cosi:

L. 4.25 a 5.25 e 5.50 Fieno nuovo Spagna » 5.75 » -.— » 6.— » 4.— » 3.50 » 3.— Paglia

Ben inteso per quintale e fuori dazio. Carboni. I soliti pochi affari pel consumo locale ebbero luogo, pagandosi complessivamente quello di Carnia e Slavo da l. 6 a 8 il quintale dazio compreso.

Mercato delle frutta e dei legumi. Discretamente attivo an-

che oggi. Ecco i prezzi praticati di prima mano al quintale

da	L.		2	_
is)	))	17	Ø	20
3)	))	_	1)	_
))	D			
D	))		ď	30
Ð	1)		Ð	_
))	30			
3)	<b>y</b>	_	D	35
33	>>	60	D	65
))	))	30	))	35
-	n	30	))	35
				80
		26	D	30
				_
	is)  D  D  D  D  D  D  D  D  D  D  D  D  D		n     n       n <td>is) » 17 »  » » — »  » » — »  » » — »  » » — »  » » — »  » » 60 »  » » 30 »  » » 30 »  » » 12 »  » » 14 »</td>	is) » 17 »  » » — »  » » — »  » » — »  » » — »  » » — »  » » 60 »  » » 30 »  » » 30 »  » » 12 »  » » 14 »

gera di S. Pietro Miercato Bozzoli. La nostra pesa pubblica registrò quest'oggi, prima di porre in macchina il giornale

seguenti prezzi: 1. 3.35 Incrocioti bianchi, ann. s 3.30 Incrociati bianchi, » 3.— Incrociati 1, 3,40, 3,60 Gialla nostrana

Dai filandieri si pagarono: » 3.40, 3.70 Gialli puri, ... » 3.15, 3.30 Verdi, . n 3.20, 3.35 Bianchi, Incrociati

Tricesimo, 4 luglio.

Ieri furono pesati k. 3200 e si pagarono dalle lire 2.70 alle 2.90: Pare che I detentori, a motivo del ribasso, non vogliano cedere i loro bozzoli; perciò qui icri e l'altro icri si però così poco.

Grosso processo politico.

Ad Erzerum ricominciò il processo dei 57 armeni accusati di ribellione. La sossione d'accusa manticae la domanda della pena di morte pei capi e di quella doi lavori forzati a vita per gli altri. L'avv. difensore Flammadjian domanda che tale sentenza venga annallata. Nella prima sedata vi fa una gran confusione in seguito alla minaccia dell'avv. difensore di ritirarci se non venissero consegnati tutti i documenti relativi alle accuse che si fanno agli imputati.

Coccapieller condannato.

La Corte d'Appello di Roma confermò la sentenza del Tribinalo che condannava Coccapieller a sei mosi di carcere e 500 lire di multa per diffamazione.

# BATTI VARI

Explosione. Un grave accidente accadde 'altro giorno al poligono di Wessel sul Reno. Esplose un obice uccidendo sul colpo un artigliere e ferendo gravemente cinque altri, fra cui un ufficiale.

Onestà. Ma se gli articoli igienici, ossia lezioncine popolari, che fece pubblicare il cav. Giovanni Muzzolini di Roma, nelle medie stagioni dell'anno per illuminare il pubblico sull'importante argomento della cura depurativa del sangue, per vincere od impedire una gran quantità di malattie, furono giudicati una ciarlatanata; e perche ora tali articoli si vanno ricopiando passo passo dai medesimi che prima gli unnu criticati per accreditare i loro vecchi depurativi, che cercano ad ogni costo, ma senza riuscirvi, di confonderli con quello vero inventato dal lodato Prof. Mazzolui di Roma? Forse perché siete finalmente arrivato a capire quanto poco faccia il pubblico dei certificati I quali conosciamo bene il modo con che si ottengono! E tutta la decantata serietà o filosofia? una lasciando ogni altro paragone, trovate che questo modo d'agire sia filosofico, morale, ouesto / Quale fiducia potrete ispirare al pubblico il quale forse un po all'ingresso, ma abbastanza pratico, va ripetendo - falsum in unum - falsum in omnibus! la ogni modo à bene ripetere che il migliore dei- depurativi fino ad ora inventati, sei volte Prem, diffuso in tutta Italia e fuori, il più potente Antirpetico e vero rigeneratore del sangue è le Sciroppa di Pariglina composto dal Dott, Giovanni Mazzolmi di Roma, il quale si vende nel suo stabilimento Chimico e nelle principali farmacie d'Italia, al prezzo di lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza.

Deposito in Venezia farmacia Botner alla Crore di Malta; unico deposito in Udine alla farmacia G. Commessati,

## ULTIMO CORRIERE

Roma, 3. Nel mese di settembre verrà istituita presso il ministero della guerra una Direzione centrale del tiro a segno nazionale con un generale alla presidenza.

- E scoppiata una violenta epizoozia nelle mandre di buffali dell'Agro Romano.

## Elezioni politlehe.

Parma, 3. E proclamato eletto Asperti con voti 3607.

## Grave disastro.

Glasgow, 3. Il vapore Dafne si capovolse mentre varavasi; sessanta annegati.

## Un altro disastro.

Campobasso, 3. Nel tunnel che si sta costruendo lungo il tratto ferroviario Benevento-Campobasso, è crollata la travatura. Un lavoratore morto.

## La salma di Gessi.

Napoli, 3. L'Abissinia è arrivato; subirà 5 giorni di quarantena. Lo sbarco della salma di Gessi avrà luogo sabato o domenica.

Bruxelles, 3. Una dimostrazione fu organizzata nei circoli della capitale, e delle provincie a favore dell'allargamento del diritto elettorale. Una petizione fu presentata al presidente della Camera. Il deputato Ianson che arringò la folla fu acclamato. La folla sotto i palazzi dei ministeri gridava: Viva la revisione. Si sciolse senza incidenti.

Gratz, 3. L'imperatore ricevette ieri le deputazioni delle corporazioni. Visitò poscia l'esposizione storica. Fu ricevuto ovunque con entusiastiche acclamazioni:

Parisi, 3. Il bellettine sulla salute di Chambord di iersera dice : la calma persiste.

bord designo solennemente il conte di Parigi erede della corona. » 2.90, 320 | Il Voltaire assicura che nelle con-

Parizi, 3. Assicurasi che Cham-

ferenze coi capi legittimisti il contedi. Parigi ricusò di pubblicare un manifesto nel quale avrebbe preso l'attitudine di pretendente.

Madrid, 3. Un inviato del Marocco si reca a Madrid per proporre di cedere, alla Spagna altro territorio invece di Santa Cruz.

Londin, 3. Comuni. Fitzmanrice annunzia che il trattato di commercio con l'Italia su ratificato sabato e verrà presento immediatamente alla Camera.

Nyiregiharza, 3. L'israelita Herschko accusato del trafugamento del cadavere ritira la confessione fatta al giudice d'istruzione dicendo che fu forzato a farla perchè assoggettato a numerose torture.

#### ULTIME

L'affare Kraszewski. Leopoli, 3. Il poeta Kraszewski

ha scritto a suo figlio una lettera, dove dice: « lo non posso comprendere la di-

sgrazia, onde sono colpito.

« Non è possibile che soltanto un atto di vendetta di qualche ingrato, colmato da me di beneficii. « La mia salute va peggiorando. »

Il processo si estende sempre più. Anche Glöge, timoniere superiore, stazionato tempo addietro a Wilhelmshaven, è fuggito ed è inseguito dalla

#### Il colera.

Bruxelles, 3. (Camera) — Il ministro rispondendo ad una interrogazione dice che fu ordinata una quarantena per le navi provenienti dall' Oriente.

Il Borgomastro di Anversa dice che un solo caso di cholera si è verificato in Anversa, mentre annualmente durante il gran caldo segnalasi un numero maggiore.

municipio di Anversa prese delle misure.

Alessandria, 3. In seguito al caso di cholera verificatosi ieri furono prese serie misure per l'isolamento delle persone e la disinfezione degli effetti. Nessun altro caso linora.

Cairo, 3. Ieri sono morti di colera 105 a Damietta, 16 a Mansurah.

Il Consiglio sanitario ordinò di disperdere la popolazione di Damietta sotto le tende. Il quartiere infetto in parte verrà disinfettato ed in parte si brucierà Le truppe del cordone hanno ricevuto l'ordine di tirare contro i fuggitivi.

Costantinopoli, 3. Una circolare della Porta agli ambasciatori domanda che le navi che vengono in Turchia facciano visit ae le loro patenti dai consoli ottomani sotto pena di multa.

Alessandria, 3. Fu stabilito un cordone sanitario sotto la sorveglianza di ufficiali inglesi, in seguito ad un caso di morte per colera qui verificatosi. Vi sono altri casi, seguiti da morte.

Malta, 3. Tutte le provenienze dai porti egiziani ed ottomani del Mar rosso sono assoggettate alla quarantena di 21 giorni.

## Il Conte di Chambord

Paria: 3. Le numerose domande telegrafidhe dirette a Frohsdorf riguardo allo stato del conte di Chambord sono rimaste sinora senza risposta.

Oggi vi si reca Don Carlos di Spagna insieme a sua moglie.

Il governo considera un'eventuale morte del pretendente borbonico senza alcun pericolo per la sicurezza della repubblica, ma si prepara tuttavia a prendere delle misure atte ad impedire i tentativi dei principi pretendenti.

Si assicura essere positivo che qualora i principi di casa d'Orléans si recassero a Frohsdorf, questo solo fatto involverebbe la conseguenza inevitabile d'uno sfratto di tutti i pretendenti dal suolo francese.

I giornali republicani della sera rilevano con lode le qualità personali. del conte di Chambord ed esprimono la speranza che i principi d'Orléans sapranno moderarsi.

## Telegrammi particolari.

La salute di Chambord.

Parigi, 4. Un consulto medico dichiarò lo stato del Conte di Chambord senza speranze. Egli è moribondo.

Incendio.

Praga, 3. Nelle prime ore di ieri sviluppossi il fuoco nella cittadella di Sandau, distruggendo nove magazzini-granai in legno e tredici case. Nessuna vittima.

G. B. D'Agostinis, gerente respons.

# IGIENE E DILETTO

Il primo corrente venne aperto lo Stabilimento della notissima

#### Acqua di Luschnitz

Questo Stabilimento condotto dat solloscritto è stato abbellito e furgito eseguiti tutti quei tavori che si richiedono per appagare le esigenze del pubblico.

Oltre all'anmento delle stanze fu aggiunta una comoda sala da bigliardo, nonché si troveranno gior-

nali ilaliani e della nostra Provincia. L'amenilà della posizione di Luschnitz, la salubrità dell'aria e l'efficacia già riconosciuta da tutti dell'acqua sono sufficienti argomenti per raccomandare lo Stabilimento. -

Ermacora Aviano.

## Alcuni giorni fra i Monti.

L'esperienza di parecelii anni ha ormai dimostrato come il soggiorno, nell'estiva stagione, in luoghi elevati ove l'aria è pura ed olezzante di balsamiche esalazioni dello conifere, ove il clima è sempre temperato, ovo la acque sono limpide, fresche e purissime, sia il miglio mezzo per invigorire la fibra del cittadino stanco ed affievolito dal soggiorno in aria confinsta e malsana.

Da qualche auno molti forestieri accorrono a passare qualche giorne d'estate la Chiusaforte ed il ritorno dell'appettito, l'aumento delle forze, il riacquistato vigore furono sempre si evidenti che molti di essi ritornano ogni anno a bearsi fra questi monti quel pochi giorni che tero concedeno le giornaliere occupazioni.

Convalescenti venuti così stremati di forze e sparuti, in pochi giorni acquistarono vigoria e benessere tali da far stupire parenti ed amici che poco prima li avoan veduti alle loro case macilonti ed anemici,

Chiusaforte possiede due Alberghi forniti di tutti i comodi che richiede qualunque agiata persona.

L'Albergo ulla Stazione di proprietà dei fratelli Pesamosca specialmente nulla lascia a desiderare perché oftre d'essere fornito di eccellente e avariata encina offre al suoi ospiti comodità non comuni, cioà bagni freddi e caldi, doccie, giardino, bigliar-, do, vini squisiti, vettura per gite, insomma chi vuol divortirsi na ha tutti i mezzi.

proprietarii inoltre a'incaricano di provvedere ai signori alpinisti esperte guide, munite col ibretto, per le varie gite alpine che vorranno intraprendere,

L'Athergo è situato vicino alla Stazione ferroviaria dirimpetto alla posta. A Chiusaforte si fermano tutti i treni.

o COME VIVERE BENE

AL GIORNO Questo importante lavoro di grande interesse sociale, lovute alla penna d'un eminente scienziato, e scritto in forma popolare sarà pubblicato in

appendice al giornate L' Indispensabile di Palermo

PER ABBONARSI IN ITALIA

basta presentarsi all'Ufficio Postale, il quale in forza del R. Decreto 22 marzo 1883, ha l'obbligo di ricevere gli abbonamenti al giornale L'Indispensabile di Palermo.

I nostri lettori non hanno a sopportare alcuni apesa o fastidio, basta pagare all' Ufficio postale L. 2,50 e ricereranno a domicilio la ilcevuta dell'abbonamento e regolarmente tutti i numeri del giornale per un auno. the state of the s

# DA AFFITTARSI

vasto apparlamento al secondo piano della casa in Via della Prefettura al-N: 15: era occupato dall' Ufficio centrale del Genio Governativo.

# Udine

Via Paolo Sarpi, 18.

fubbricatore di Parafalmini per 'edl' ficil, muniti d'asta di ferrò e corda di rame relativa, con doratura a fuoco approvata e garantita per anni 15. Colloca egli a sito sugli edificii, lavora altrest in argentature, dorature. fusioni in metalli. Il tutto a prezzi madicissimi.

# DEPOSITO

Sacchetti garza quadrati e a cono, buste da carta con garza per confezionare il seme bachi a sistema Cellulare; telai e Cartoni garza per porre il seme, il tutto a prezzi di fabbrica.

Udine, via Treppo n. 4

Barcella Luigi.

IL GRANDE PREMIO del GIORNALE PER I BAMBINI

(Vedi avviso in IV pagina)

Orario ferroviario Vedi in quarta pagina,

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, cec.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZI

GENOVA, Via Fontanc, N. 10.

SUCCURSALI

ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano MILANO - Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja; N. 71

SONDRIO - D. Inversizat ANCONA - G: Venturini

S. VITO AL TAGL ... G. Quartura

della

Società

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame Unione Umbra degli agricoltori.

Bordolese

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

3 luglio vap. Sud America 3.a cl. fr. 180

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti pel TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della Facific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1625 - 2.a cl. fr. 1425 - 3.a cl. fr. 450.

Per Nuova-Work (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA — 1 luglio vapore postale Chatcau Leoville

Prezzo di terza classe fr. 133 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Via Havre tutti i giorni con vapori inglesi 3.a classe fr. 175 oro

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spedisconsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti -- Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. II. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

# GRANDE PREMIO

# GIORNALE PER I BAMBINI

diretto da G. COLLODE

I nuovi abbonati per un anno, dal I luglio 1883, riceveranno questo splendido Premio consistente in un volume che porta per titolo II nostro libro di pittura. Il testo scritto da G. CHIARINI è illustrato in ogni pagina con graziosissime figure di KATE GREENAWAY. A questo libro, tirato su bella carta, va unita una grande sentola di latta con finissimi colori e pennelli, affinchè i bambini possano divertirsi a colorire le figure.

Il Giornale per i Bambini è il più apleadido giornale illustrato d'Italia ; esso contiene in ogni numero Raccontini, Versi ed altri articoli istruttivi di Martini, Giacosa, Farina, Panzacchi, Lessona, Nencioni, Capuana, Barteli, D'Annunzio, Collodi, Jack la Bolina, Biagi, Cecchi, Piccardi, Dazzi, Sailer, Baccini Marchesa Colombi, Albini, Della Rocca, Perodi, Yorick, Fleres, Chiarini, Anforso, Paolozzi, ecc. ecc. ecc.

Tutti quanti gli scrittori più insigni d'Italia non sdegnano di scrivere nel Glormaie per i Hambini.

Dopo il furore fatto dal racconto Filk e Tre mesi in un Circo e della seconda parte di Esso Il fratello del signer Bertofucci, il Giornale per i Bambini pubblicherà nel Secondo Semestre 1883 un altro racconto non meno piacevole ed interessante intitolato

# "LA PERLA" RIPESCATA

Pubblicherà pure Pipi o lo scimiottino color di rosa di C. Collodi. La bimba dorme, compedia di E. Cecchi e Le memorie di un granellino di cotone, di Jack la Bolina.

Il Giornale per I Bambini si pubblica ogni Giovedì in tutta Italia.

## PREZZI D' ASSOCIAZIONE

Per l'Italia: Un anno . . . più cent. 50 per la spedizione del premio con pacco postale.

Un semestre . .

Per l'Estero: Un anno . . . più L. 1.25 per la spedizione del premio per pacco postale.

Il premio del NOSTRO LIBRO DI PITTURA, e la scatola di colori premio del NOSTRO LIBRO DI PITTURA, e la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto Gli abbonati per soli sei mesi, se vogliono avere il NOSTRO LIBRO DI PITTURA, e la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto costa all'Amministrazione stessa questo regalo

Diriyere lettere e vaglia all'Amministrazione del GIORNALE PER I BAMBINI in Roma, Piazza Montecitorio, 120.

## Premiata acqua Ferruginosa

DEL RINOMATO

La sola unica vera acqua di Pejo e l'acqua del rinomato Fontamino di Pejo, essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte; per cui l'acqua del Fontanino di Pejo è la più genuina, la più pura, senza infiltrazioni di altre acque eterogenee. Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, e vescica; per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, del gaz acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, ed in specie di quella dell'Antica Fonte, l'acqua del Fontanino di Pejo è unica per la cura a domicilio

Avvertenza

Certo speculatore mette in commercio delle acque, con indicazione di AN-TICA FONTE di Pejo, e temendo la concorrenza dell'acqua dal Rinomato Fontanino di Pejo, cerca con maliziose insinuazioni e con semplici parole farla credere inferiore a quella della Antica Fonte. Onde coi fatti avvilire le sue gratuite dichiarazioni, il conduttore signor Bellocari Luigi di Verona spedirà gratis a chiunque ne faccia ricerca un opuscolo del celebre prof. Luise Guglielmo intitolato: Perche le acque minerali del Fontanino di Pejo siano da preferirsi alle altre pur minerali della Antica Fonte. Ragioni fisiologiche fisica-chimiche-cliniche desunte dal progresso di queste scienze.

Deposito Generale presso l'assuntore **Bellocari Luigi**, Verona. Udine, presso **Bosero e Sandri** dietro il Duomo.

Daven Paxman e.C.

Milano, Via Principe Umberto, 36.

# Orario della Ferrovia



Leade concor lane hat across medici distinti deca i Svizzerundell' Alemagna & dell' Unghoria, sic-come a improció da diversi giornali, di modicina, famo delle PILLOLE SVIZZERE, preparate dal Farmacista Rich. Brandt di Schannouse (Sviz. zera) on insectio reale e provato, che opera senza i dolore, costa poco è merili Tessere da comandato in tutti quel casi che abbisognal provocare una evacuazione senza irritazione, allontana: la bile e le inuconita, purgare il sanguo, rav-vivare, ricostituire e forticicare l'apparate digostivo, la causa che nella loro felice compo-cisione non entra vernua sostanta nicelvalinia di sizione non entra veruna sostanza nocival per il corpo umano. Domandare espressamente le PIL.
LOZE SVIZZERI DEL FARMACISTA

RICH. BRANDT vendute in scatole metalliche

contenent: Applifole a fr. I 28 ed in scatole più piècole, per saggio, contenenti is piùcica 50 cent. piòcole, per saggio, contenenti is piùcica 50 cent. piùcole, piùcole, per saggio, contenenti is piùcica 50 cent. piùcole, piùcole, per saggio, contenenti is piùcica 50 cent. piùcole, piùcole, per saggio, contenenti is piùcica 50 cent. piùcole, piùcole, per saggio, contenenti is piùcica 50 cent. piùcole, piùcole, piùcole, piùcole, per saggio, contenenti is piùcica 50 cent. piùcole, piùcol

Udine, 1883. Tipografia della à Patria del Friuli »

CONSTRUCTION OF THE CONTROL OF THE PARTY OF



ALLA FARMACIA

#### DE GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Parina alimentare razionale per i BOYINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età inell'alto; medio o basso Friuli, hanno luminosamento dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritonere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli... E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma e migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercatic ed it caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approffittarne. Una delle prove del reale morito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle

vacche e la sua maggiore densità. NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali 🔙 specialmente, à una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartito le istruzioni 😹 necessarie per l'uso.



a chi provera esistere una TINTURAl per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gra-dazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talche le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici Via S. Otterin a Ghi 1" 33 e 34, NA-POLL Prezzo im provincia L. G. Deposito in **Utiline** presso la drogherla

Fr. Ministral in fondo Marantovecchio.

Ferrara, L. Borzani parr. del Téatro in. VialGiovecca;6 - Róvigo Tullio Minelli - Padova A. Bedon Via S. Lorenzo - Venezia, Longega, Campo S. Salvatore - Pordenone Polese Antonio farm, Piazza Centrale - Udine Minisini Francesco Mercatovecchio - Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata - Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giumpo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo, 5 - Lodi Giuseppe Mandeili 21, Corso Porta D'Adda - Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 - Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande - Verona Galli Francesco: parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi - Mantova G. Rigatelli farm. 6. Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara - Carpi Gaetano Tomeazzi - Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo - Pisa Buoncristiano Lungo, L'arno Peggioso - Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco - Pistoia Via dogli Orefici 1354 - Firenza Torello Bernini 2, Via Rondinelli - Ravonna V Montanari farm. - Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 - Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini - Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanarh - Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 - S. Severo Luigi Del Vecchio - Foggia, Caetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Datuni Andrea Zanzarello, 9 Via Spirito Santo — Brindisi Bénigno Gellie farm., Antonio Pedio profumiere. Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini - Torino (1: Mainardi 16; Via Barbarow - Aquila Caroni je Lomardi, Corso (Vittorio Emanuela, 80 - Urbania Massimo Achilli 100 Corso - Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podregca — Treviso De Paulis Benvenuto ni Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova. 也如此的是 自然群岛 高麗

semestre. triniestre Inene . . Pegli 8 mione pos giungono porto.

ABBON

In Udin

lio, nella l in Rogno

Il Gio

Lavve cantile a Discor 20 D

Lilling

Molte. Commiss. gono sici siderazio lamento mente d mine pos E siccon talune, dine, de la quale e al Go « D' jî mariner.

manend presso i di altida glio sur nistero marittir zio sem Oggid verse e di crese e quind tarii g impegn istituzi rineria sa trop

sparso -

pudand

che i v

marine

ammin

me ber

tore de

con un

ne abl sponsa fluenza sperar neria i ardno del qu lontà blema che a tempo marin dare, influer

della : La sugge vizi d la dip merci creare che o riunit legraf tuzior l'ausil del v si dic

mari ire ç puni mast ..., false

, O; Sti a ,210. ... tudi delle fran mar

Later the afficient compare deposit of paints